

Il filmato sarà proposto stasera al convegno in programma al palamostre e con la partecipazione di Sabrina Guzzanti

Dario Fo in campo al fianco di Beppino

Il premio Nobel e Franca Rame realizzano un video a sostegno del testamento biologico



Dario Fo e Franca Rame hanno realizzato un video a sostegno del testamento biologico. Al convegno parteciperà Sabrina Guzzanti

di LUANA DE FRANCISCO

Libertà di scegliere su cosa fare della propria vita. Di sceglierlo e di lasciarlo scritto, nero su bianco, sul cosiddetto "testamento biologico", affinché le volontà espresse in condizioni di lucidità mentale vengano rispettate anche nella malaugurata ipotesi di non essere più in grado di decidere se e a quali trattamenti essere sottoposto. Un messaggio chiaro e semplice quello che l'associazione "Per Eluana" intende ribadire al convegno "Testamento biologico: liberi di scegliere", in programma questa sera, a partire dalle 20, al palamostre di Udine. Un messaggio - questa l'opinione diffusa tra tutti coloro che lo condividono - talmente nitido e "costituzionale", da spingere nientemeno che il premio Nobel, Dario Fo, e sua moglie Franca Rame a scendere a loro volta in campo, per sostenerlo e veicolarlo tra la popolazione.

Due nomi illustri, che vanno ad aggiungersi a quelli dei tanti italiani che, fino a ora, hanno lottato per vedere finalmente approvata la legge sul testamento biologico - la discussione del decreto Calabrò è ancora ferma in Parlamento -, e che non mancheranno di scuotere, con la loro autorevole voce, tante altre coscienze ancora. Impossibilitati a prendere parte all'incontro udinese, Dario Fo e Franca Rame hanno voluto comunque contribuire alla battaglia di Beppino Englaro, papà della donna mor-

ta a Udine, il 9 febbraio 2009, dopo 17 anni di stato vegetativo permanente, e presidente del sodalizio a lei intitolato, realizzando un video, che sarà proiettato nel corso della serata di oggi. Un "regalo" che la coppia di attori ha deciso di mettere a disposizione dell'associazione, per aiutarla a divulgare il messaggio di libertà, del quale si è fatta paladina.

Il filmato è stato girato sabato pomeriggio, nella casa milanese dei coniugi Fo, alla presenza dello stesso Englaro e di Amato De Monte, l'anestesista che, insieme a un'équipe formata anche dalla moglie, l'infermiera Cinzia Gori, accompagnò Eluana nei suoi ultimi giorni di vita, inchiodata a un letto della Quietè, attuando il protocollo d'interruzione dell'alimentazione e dell'idratazione. Entrambi ospiti del premio Nobel, dunque, «in un clima di estrema cordialità - racconta De Monte - e di autentica intimità familiare. Ci siamo fermati con loro un paio d'ore - continua il primario - e devo dire che l'emozione è stata enorme. Beppino è stato accolto come l'"eroe civile" che di fatto è e, nel confronto che ne è seguito, ripercorrendo le tappe della vicenda di Eluana, sono emerse valutazioni approfondite e ispirate sempre al concetto dell'ineludibile diritto dell'uomo alla libertà di scelta».

Nato da un'idea di Luca Tosolini, componente del direttivo di "Per Eluana", e di Paola Rossetto, friulana trapiantata a Milano, che hanno fatto da tramite tra Englaro e la coppia di artisti e che ne hanno poi cura-

to la realizzazione, il video sarà quindi proiettato in anteprima stasera, di fronte al pubblico del palamostre. Non tutto, visto che l'opera è ancora in fase di montaggio, ma il solo spezzone che vede Beppino consegnare a Dario Fo e Franca Rame la tessera dell'associazione e i due nuovi soci di "Per Eluana" parlare a sostegno del testamento biologico. Di uno strumento, cioè, che, lungi dal puntare alla sospensione delle cure, vuole essere invece "baluardo" del diritto all'autodeterminazione.

Ma l'elenco dei personaggi che hanno aderito all'iniziativa non è finito. Stasera, al convegno, ci sarà Sabrina Guzzanti, che ha accettato l'invito degli organizzatori e che leggerà brani tratti dal libro "Gli ultimi giorni di Eluana", di De Monte e Gori. Al tavolo dei relatori, accanto a medici e docenti universitari, anche il senatore Ferruccio Sarò (Pdl) e il deputato Maria Antonietta Farina Coscioni (Pd).

